

Guida alla creazione di pagine con l'editor a blocchi di WordPress

Un sito Web è normalmente composto da alcune pagine: l'*homepage* (cioè la pagina iniziale del sito), la pagina dei contatti, le pagine di presentazione dell'azienda (o ente, associazione, ecc.) proprietaria del sito, la pagina dell'informativa sulla privacy, a volte la pagina con *news o articoli*, ...

Le pagine sono elementi fondamentali della struttura di un sito Web e ne costituiscono i contenuti statici cioè quei contenuti che una volta creati non vengono aggiornati di frequente.

WordPress ha un sistema abbastanza semplice e intuitivo per creare e modificare le pagine e un editor a blocchi che permette di formattarne il testo, aggiungere link, inserirvi immagini, ...

Creazione di una nuova pagina

Per creare una nuova pagina un modo è usare il comando **Aggiungi pagina**. Questo è presente come voce del sottomenu del comando **Pagine** del menu di amministrazione di WordPress e anche come pulsante nel pannello di visualizzazione di tutte le pagine del sito (che si apre con il comando **Pagine** del menu).

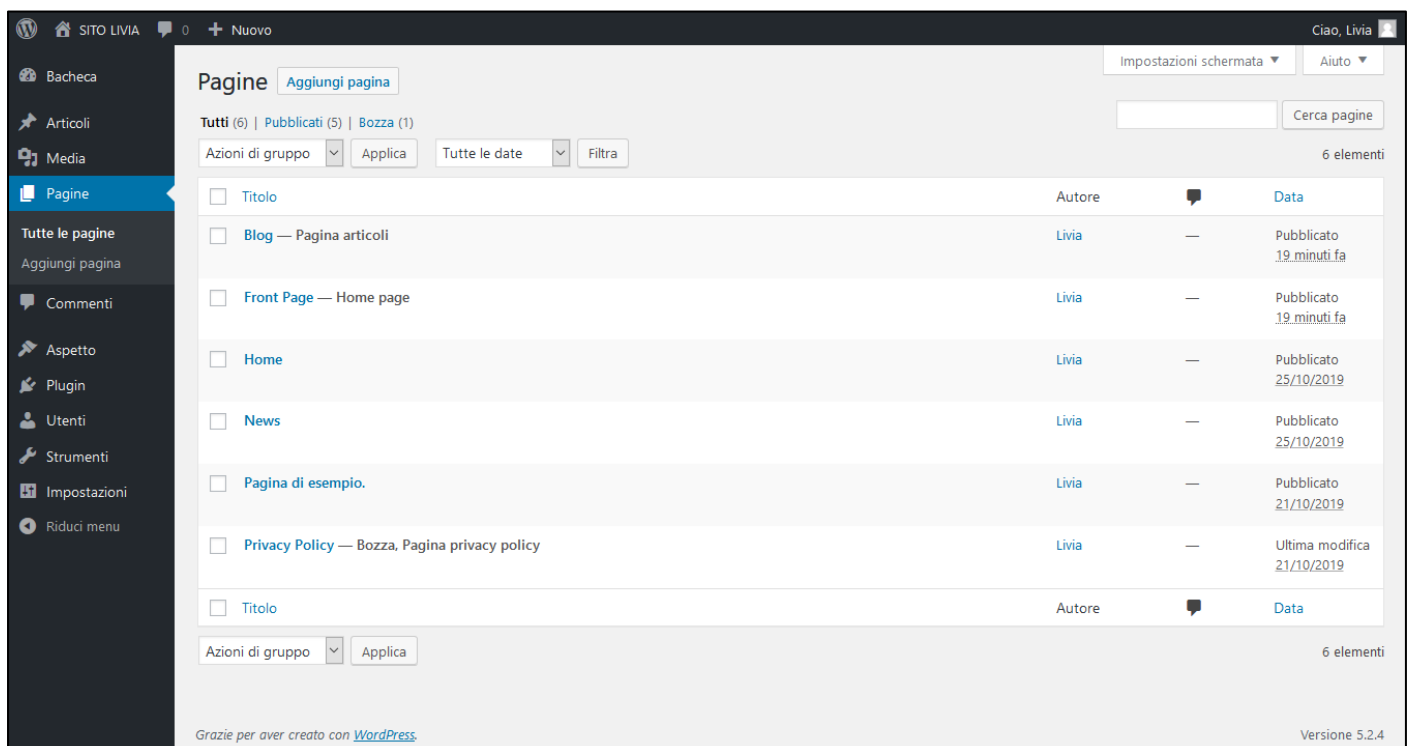


Figura 1 – L'elenco delle pagine in WordPress

NOTA: Per aggiungere una nuova pagina al sito si può anche utilizzare la barra degli strumenti, scegliendo la voce **Pagina** dal menu che si apre quando si porta il cursore del mouse sul comando indicato con **+ Nuovo** (questo menu è una specie di scorciatoia per la creazione di nuovi elementi del sito in WordPress).

Al comando **Aggiungi pagina** WordPress apre nell'area di lavoro l'editor di composizione a blocchi, che ha il seguente aspetto:

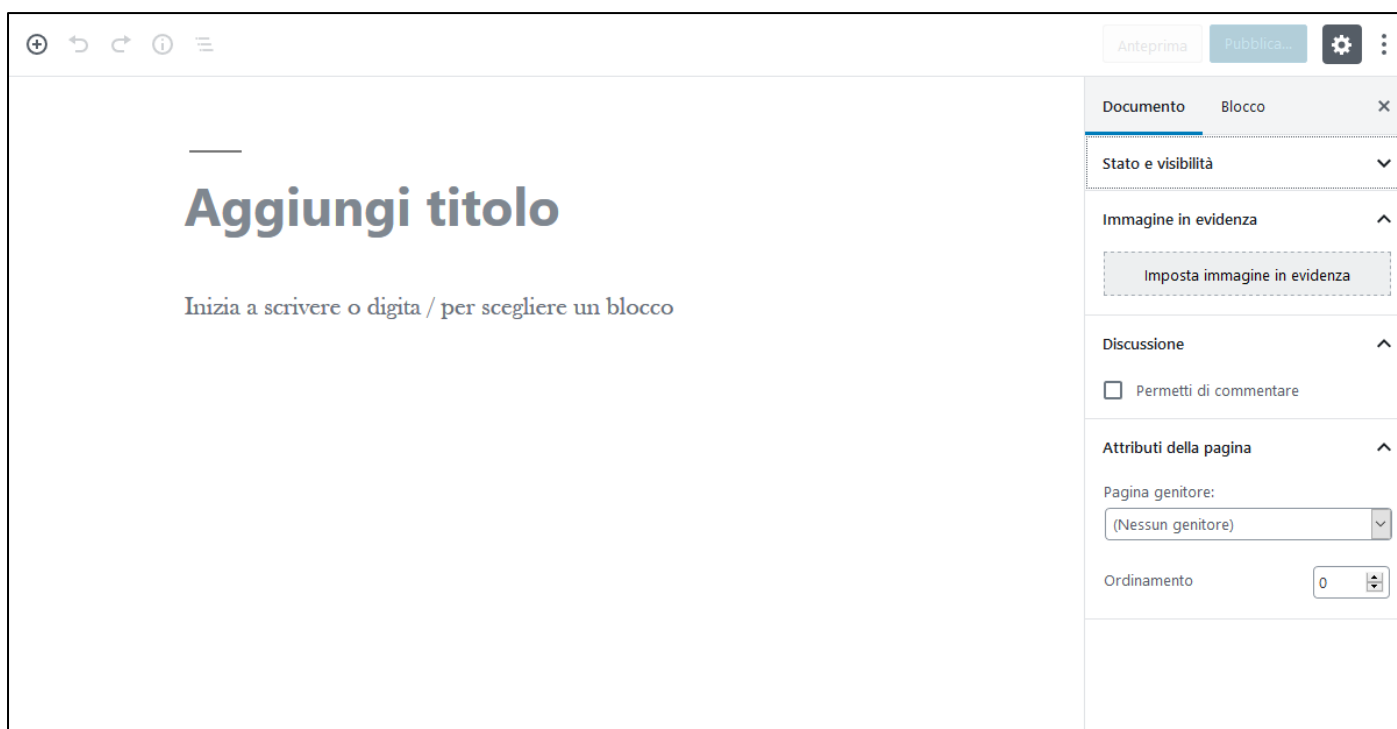


Figura 2 – L’editor di creazione delle pagine

L’ambiente dell’editor è diviso in tre parti: in alto c’è una barra orizzontale di strumenti, sotto ad essa, a sinistra c’è l’area di composizione della pagina e a destra c’è una colonna con due schede (**Documento** e **Blocco**) ciascuna contenente diverse sezioni in cui impostare le caratteristiche della pagina.

Nell’area di creazione della pagina, nella casella di testo in alto va inserito il titolo della pagina (come suggerisce la scritta in essa visualizzata), nella zona più ampia sotto ne va composto il corpo, inserendo i **blocchi** che servono.

I comandi della barra di strumenti dell’editor delle pagine

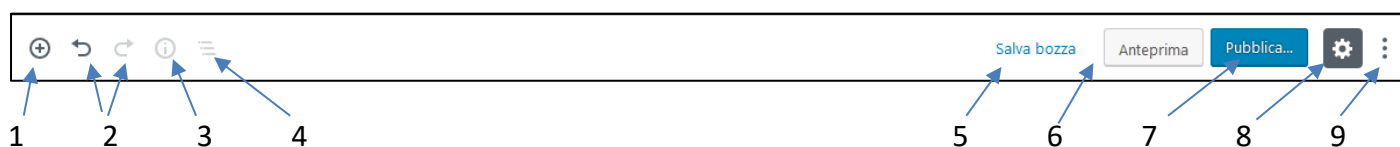


Figura 3 – La barra degli strumenti dell’editor a blocchi di WordPress

In questa barra abbiamo, a partire da sinistra:

1. L’icona del comando per aggiungere un blocco, che apre un menu con tanti tipi di blocchi, raggruppati in sezioni.
2. Le icone dei comandi **Annulla** e **Ripristina**, che servono per annullare e ripristinare l’ultima digitazione eseguita.
3. L’icona del comando per avere informazioni sulla struttura del contenuto.
4. L’icona del comando per la navigazione tra i blocchi.
5. Il pulsante **Salva bozza** che salva la pagina ma senza pubblicarla, cioè renderla visibile nel front-end.
6. Il pulsante **Anteprima**, che visualizza l’anteprima della pagina.
7. Il pulsante **Pubblica**, che serve per pubblicare la pagina.

8. L'icona del comando **Impostazioni**, che serve per mostrare/nascondere la colonna per le impostazioni relative a Blocco e Documento.
9. L'icona del comando che apre un menu per accedere ad altre opzioni e strumenti.

L'editor a blocchi di WordPress

I blocchi sono i componenti di WordPress per aggiungere contenuti. Esistono tanti tipi di blocchi che si possono utilizzare, raggruppati in sezioni:



Figura 4 – Le sezioni in cui sono suddivisi i blocchi

Blocco Paragrafo: questo è il tipo di blocco predefinito e viene utilizzato per il testo normale del contenuto delle pagine. Tra le sue impostazioni ci sono i comandi per la scelta dell'allineamento del testo (a sinistra, centrato, a destra) per applicare grassetto o corsivo e per inserire link.



Figura 5 – Il blocco Paragrafo

Tra i blocchi comuni utilizzati per il contenuto testuale c'è il blocco **Titolo**:



Figura 6 – il blocco Titolo

Per la formattazione del testo c'è anche il blocco **Editor classico** che mette a disposizione una barra di comandi di formattazione del testo:

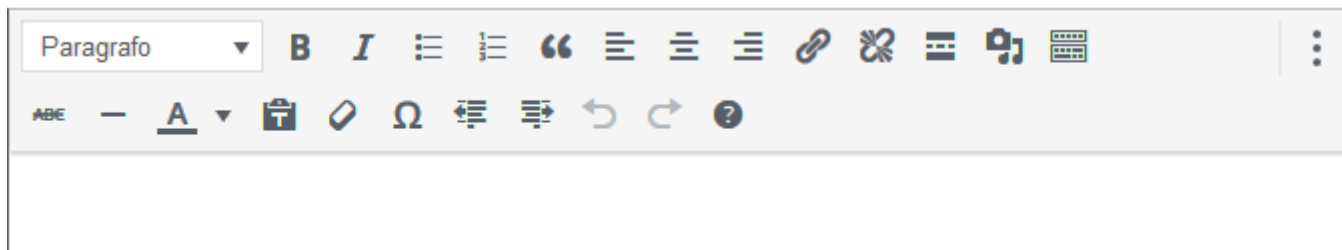


Figura 7 – Il blocco Editor classico

Con questo blocco, dal menu a discesa in alto a sinistra della barra possiamo scegliere il formato del testo (preimpostato su **Paragrafo**); possiamo applicare grassetto, o italico, elenchi puntati o numerati, allineamento a sinistra, centrato o a destra, ... in modo simile a come faremmo in un programma di elaborazione testi tipo Word. Tra i vari comandi della barra c'è anche quello per inserire i link, rappresentato dall'icona di una graffetta.



Figura 8 – L'icona del comando per inserire un link

Per inserire immagini nelle pagine e negli articoli di WordPress c'è il blocco **Immagine**:

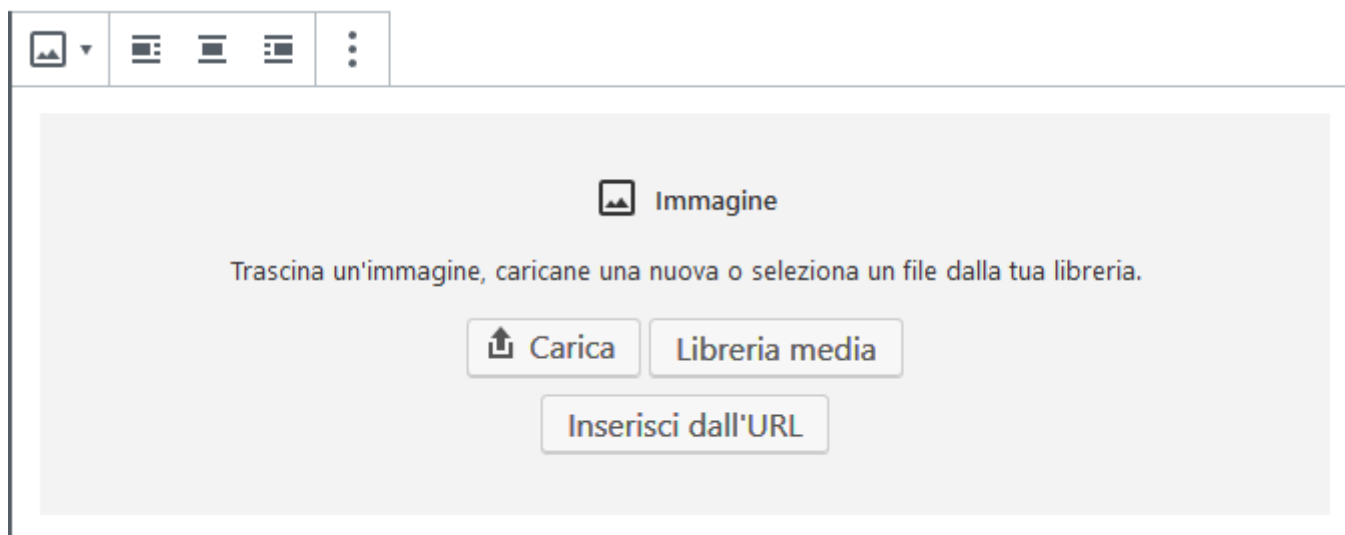


Figura 9 – Il blocco Immagine

Questo blocco ha:

- il comando **Libreria media** che serve per selezionare l'immagine da aggiungere all'articolo dalla libreria **Media** di WordPress (quella parte del sito di WordPress che raccoglie gli elementi multimediali, principalmente i file di immagini e video ma anche file in formato PDF);
- il comando **Carica** che serve quando l'elemento multimediale desiderato non è già presente nella libreria, e consente di caricarvi il/i nuovo/i file;

- il comando **Inserisci dall'URL** che consente di inserire il link ad un'immagine.

Inoltre, permette di impostare l'allineamento dell'immagine: a sinistra, al centro o a destra.

Il blocco **galleria**: simile al blocco Immagine, questo blocco consente di inserire una galleria di immagini. In fase di creazione/modifica della galleria è possibile assegnare una didascalia a ciascuna immagine e impostarne l'ordine di visualizzazione.



Figura 10 – Il blocco Galleria

NOTA: All'attuale versione di WordPress (5.2.4) il blocco Galleria non funziona correttamente; si suggerisce di utilizzare il plugin chiamato **Justified Gallery** per creare e gestire le gallerie di immagini, il cui blocco dell'editor di WordPress non dà problemi.

Tra i blocchi più usati tra quelli di layout, c'è il **Separatore**: questo blocco consente di inserire una linea orizzontale di separazione tra i contenuti di una pagina (o un articolo), scegliendo tra tre tipi di stili per la barra: *Predefinito*, *Linea ampia*, *Punti*.



Figura 11 – il blocco Separatore

Configurazione di un blocco

Ogni blocco ha le proprie impostazioni.

Impostazioni blocco – Barra degli strumenti

Quando si seleziona un blocco compare una **barra degli strumenti** nella parte superiore del blocco.

Facendo clic sui tre punti in verticale a destra della barra degli strumenti dei blocchi compaiono i seguenti comandi:

- **Nascondi impostazioni blocco:** chiude il menu delle impostazioni.
- **Duplica:** crea un secondo blocco sulla stessa pagina con gli stessi contenuti.
- **Inserisci prima:** aggiunge un nuovo blocco prima del blocco corrente.
- **Inserisci dopo:** aggiunge un nuovo blocco dopo il blocco corrente.
- **Modifica come HTML:** passa il blocco alla versione HTML per poter modificare direttamente l'HTML. Quando si modifica la versione del blocco come HTML, questa opzione diventa **Modifica visivamente**.
- **Aggiungi ai blocchi riutilizzabili:** consente di creare un blocco che può essere utilizzato su altre pagine conservando i contenuti e lo stile del blocco.
- **Rimuovi blocco:** elimina il blocco dalla pagina/dall'articolo.

Impostazioni blocco – Barra laterale

Vi sono poi delle impostazioni aggiuntive per ogni blocco nella barra laterale a destra dell'editor, nella scheda **Blocco**. Queste impostazioni forniscono diverse opzioni in base al blocco che si sta utilizzando. Per esempio, il blocco di tipo paragrafo ha i comandi per la modifica della dimensione e del tipo di font, quelli per la scelta del colore di sfondo e del colore del testo e opzioni avanzate per l'aggiunta di una classe CSS.

Le Impostazioni Documento

Nella barra laterale a destra dell'editor dei blocchi, oltre alla scheda **Blocco** c'è la scheda **Documento**, cioè quell'area che raccoglie tutti i comandi per le impostazioni relative a caratteristiche dell'intera pagina di WordPress:

- Stato e visibilità
- Revisioni dei documenti
- Permalink
- Immagine in evidenza
- Discussione
- Attributi della pagina

Stato e visibilità

In questa sezione si imposta la visibilità di una pagina, che può essere di tre tipi:

- **Pubblico:** Visibile a tutti.
- **Privato:** Visibile solo agli amministratori e agli editori del sito.
- **Protetto da password:** Protetto da una password scelta da chi crea la pagina. Solo chi possiede la password può visualizzarla.

Questa sezione mostra inoltre informazioni sulla data di pubblicazione della pagina e il nome (**Autore**) dell'utente di WordPress che l'ha creata; ha anche un pulsante con il comando **Sposta nel cestino**, per "buttare" la pagina.

Revisioni

Quando si creano pagine o articoli di WordPress e se ne salva la bozza o si pubblica/aggiorna il lavoro fatto WordPress ne memorizza la revisione, cioè tutte le informazioni su com'è in quel momento la

pagina/l'articolo. Le revisioni sono utili perché consentono di ripristinare una versione precedente di una pagina o di un articolo, però troppe revisioni possono occupare inutilmente spazio nel database.

Permalink

Un permalink è un tipo di URL che si riferisce ad una specifica informazione, implementato in modo da non cambiare o almeno da rimanere lo stesso per lunghi periodi di tempo. Il termine è spesso impiegato nell'ambito dei blog per indicare il link ad un determinato post.

I permalink di WordPress sono costituiti da due parti: La prima parte è l'URL del sito Web (per esempio *http://localhost/mio-sito*), la seconda dipende da come abbiamo impostato i permalink del sito. Le impostazioni comuni sono:

- **Semplice** Esempio: *http://localhost/mio-sito/?p=123*
- **Data e nome** Esempio: *http://localhost/mio-sito/2019/11/08/articolo-di-esempio/*
- **Mese e nome** Esempio: *http://localhost/mio-sito/2019/11/articolo-di-esempio/*
- **Numerico** Esempio: *http://localhost/mio-sito/archives/123*
- **Nome articolo** Esempio: *http://localhost/mio-sito/articolo-di-esempio/*

In fase di creazione/aggiornamento di una pagina, nelle impostazioni del suo permalink, possiamo modificare l'ultimo pezzo della seconda parte (negli esempi è *articolo-di-esempio*), chiamato **slug dell'URL** (fa eccezione il caso in cui per il sito sia impostato il tipo di permalink *Semplice* o il tipo *Numerico*, che non consentono modifiche).

Immagine in evidenza

Quando si crea una pagina è possibile aggiungervi un'immagine in evidenza. Questa immagine non viene inserita nel corpo della pagina (come quando si aggiunge un blocco di tipo Immagine al contenuto della pagina) ma è posizionata normalmente nell'header. Dove e come viene visualizzata la pagina dipende dal tema che si sta utilizzando e dal template di pagina applicato.

Discussione

In questa sezione è possibile impostare i parametri relativi ai commenti. Per le pagine si tratta di attivare o meno l'opzione **Permetti di commentare**.

Attributi della pagina

In questa sezione è possibile impostare per la pagina attributi specifici che consentono di stabilire relazioni gerarchiche tra pagine e, se il tema lo consente, associarle uno specifico template.

La gerarchia tra pagine

Organizzare gerarchicamente le pagine non è necessario ma può essere utile se si desidera strutturare in modo coerente i contenuti statici del sito. Si supponga di avere una pagina "Chi sono", e le pagine "Il mio lavoro", "I miei hobbies", "I miei contatti". La prima potrebbe essere impostata come genitore, le altre come pagine figlio. La gerarchia tra le pagine determina una specifica **struttura delle pagine e dei relativi permalink**; nel precedente esempio avremo:

URL della pagina genitore: *http://localhost/mio-sito/chi-sono*

URL delle pagine figlio: *http://localhost/mio-sito/chi-sono/il-mio-lavoro*
 http://localhost/mio-sito/chi-sono/i-miei-hobbies
 http://localhost/mio-sito/chi-sono/i-miei-contatti

I template di pagina

I template sono file di WordPress che generano la struttura HTML delle pagine del front-end. La disponibilità di template, non dipende dall'installazione di WordPress, ma esclusivamente dal tema attivo. Se questo dispone di template di pagina, quando si creano le pagine si potrà assegnare template specifici in modo da generare per ciascuna pagina una struttura HTML ad hoc.

Sono molti i temi che supportano questa funzionalità per differenziare le pagine in base al loro aspetto, ad esempio assegnando a specifiche pagine un layout con contenuti a tutta pagina (*fullwidth*) cioè senza la barra laterale, oppure con o senza intestazione. In alcuni casi i page template vengono utilizzati anche per aggiungere alle pagine statiche un form di ricerca o altre funzionalità specifiche.

Le impostazioni dei template di pagina si trovano nella sezione **Attributi della pagina** della scheda **Documento**.